

## **LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE DELEGAZIONI UNCEM DELL'ARCO ALPINO**

Riunitasi a Torri del Benaco (VR) il 21.10.2005;

VENUTA a conoscenza della sciagurata misura relativa allo scioglimento delle Comunità Montane nell'ambito del maxiemendamento alla Finanziaria 2006;

RITIENE di esprimersi come segue:

- **ATTESO** che nel maxiemendamento proposto alla legge finanziaria 2006 si intende di fatto chiudere i rapporti con le Comunità Montane, togliendo le medesime dai finanziamenti previsti ordinariamente agli enti locali e giustificando tale misura con il recupero di 1,6 miliardi di euro;
- **CONSTATATO** che le Comunità Montane, quali enti locali riconosciuti dall'ordinamento amministrativo generale ed in particolare deputate al sostegno, sviluppo e valorizzazione delle zone montane e delle connesse realtà demografiche e territoriali, prendono parte alla finanza locale sin dal 1985 a fianco di Comuni e Province, risultando destinatarie di parte dei trasferimenti erariali attribuiti annualmente dallo Stato agli Enti Locali e stimati per l'anno 2006 in euro 170.000.000,00, costituenti il solo trasferimento erariale, ben lungi da 1,6 miliardi di euro ipotizzato quale recupero di spesa;
- **POSTO** che l'espulsione degli enti montani dalla finanza locale significherebbe per gli stessi l'estinzione istituzionale, venendo a mancare le risorse primarie per l'azione degli organismi, nonché per il riconoscimento operativo del ruolo attribuitogli dal Legislatore;
- **RITENUTO** che tale inopinata misura significa altresì l'espulsione delle realtà montane dalla società civile e politica del nostro Paese, violando il precetto costituzionale dell'articolo 44 espresso nella legge n. 1102/71 e i recenti indirizzi recati dalla Costituzione Europea sulla montagna;

## **ESPRIME**

- la più profonda e convinta avversione verso un provvedimento che disconosce senza fondamento, neppure economico, l'esistenza degli enti montani portatori e garanti dei valori irrinunciabili espressi dalla Montagna;

## **INVITA**

- il Governo a ritirare l'emendamento in questione, impegnandosi invece a rilanciare le Comunità Montane quale specifica espressione locale delle realtà montane e parte integrante dell'ordinamento locale;

## **RIBADISCE**

- la validità delle proposte UNCEM sul Dpef 2006:
  - ripristino fondo nazionale montagna per gli investimenti;
  - incremento trasferimenti natura ordinaria e/o ammissione delle Comunità montane a una quota dei tributi;
  - esclusione di tutte le Comunità montane dai vincoli del Patto di stabilità interno;
  - previsione di incentivi finanziari aggiuntivi per lo svolgimento di funzioni e servizi in forma associata da parte delle Unioni montane;
  - istituzione di un fondo perequativo in relazione alla copertura dei maggiori oneri presenti in montagna.

Torri del Benaco, 21.10.2005

Il Presidente Delegazione UNCEM Veneto  
Coordinatore della Conferenza  
Galdino Zanchetta